

PROVINCIA DI REGGIO — EMILIA



COMUNE DI CASALGRANDE



Piano Attività Estrattive PAE di Casalgrande
PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO - PCA

(L.R. 24/2017 - L.R. 20/2000 - L.R. 17/1991)

OGGETTO:

PCA var 2025
PRIMA ELABORAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DI SINTESI
(art.46 com.1, LR24/2017)

DATA:

Gennaio 2026

PRATICA:

PROPONENTE:

EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. **CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.**
Via A. Volta n. 5 Via XXV APRILE n.70
42123 Reggio Emilia (RE) 42013 Casalgrande (RE)

RELAZIONE:

R06

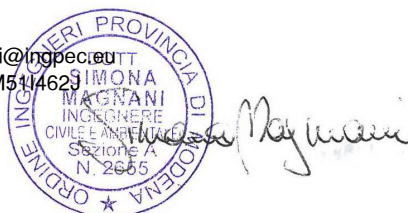
IL TECNICO:

Ing. Simona Magnani

Via Canalina n. 1 - 41040 Polinago (MO)

Cell: 328/8156599 - Pec: simona.magnani@ingpec.eu

P.IVA: 03130830361 - CF: MGNSMN82M514629



Revisione:

00- Apr25: Presentazione

Revisione:

01- Sett25: Assunzione

Revisione:

02- Gen26: Adozione

INTRODUZIONE ELABORATO

FILE: PCA25-CARTIGLI_GEN26.dwg

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

INDICE

1 PREMESSA..... 2

2 PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE 3

3 VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI 5

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo di VALSAT-VAS della Variante 2025 al Piano di Coordinamento Attuativo (di seguito PCAvar2025) delle attività estrattive del Comune di Casalgrande, conseguente alla variante del Piano delle Attività estrattive (di seguito PAEvar2021) comunale approvata con DCC n. 2 del 29/01/2024.

Il In applicazione delle disposizioni di PAEvar2021, è affidato al Piano di Coordinamento Attuativo il compito di recepire i contenuti, gli indirizzi e finalità dettati dalla revisionata pianificazione estrattiva, con le relative azioni, specificazioni e approfondimenti richiesti, allo scopo di darne definitiva attuazione.

Il documento di Valsat del PCAvar2025 costituisce pertanto approfondimento al documento di rapporto ambientale redatto ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della Variante 2021 di PAE, illustrando il processo di verifica e accompagnamento svolto in parallelo all'elaborazione dello strumento con una specifica attenzione ai temi e alla questioni proprie di una valutazione ambientale e territoriale, secondo lo schema e la metodologia di valutazione già adottata per lo strumento di PAEvar2021.

Secondo quanto previsto dalla nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna, la L.r. 24/2017, il Piano è assunto dalla Giunta comunale, pubblicato ai fini delle osservazioni da parte di tutti i cittadini, adottato dal Consiglio Comunale, e successivamente trasmesso al competente Comitato Urbanistico che si esprimerà ai fini della successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

La Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi è predisposta ai sensi dell'art. 46 co.1 della L.R. 24/2017 e sottoposto all'organo consigliare dell'Amministrazione nell'ambito della fase di adozione della proposta del piano.

Il Documento ha lo scopo di illustrare in linguaggio non tecnico il percorso di formazione del piano nel periodo compreso tra l'assunzione e l'adozione dello strumento di PCAvar2025, e di come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni oltre che di altre revisioni ritenute utili da parte degli uffici.

Si tratta ovviamente di una "prima elaborazione" del documento dal momento che la dichiarazione di sintesi, in esito alla espressione dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e del parere finale motivato, potrà essere redatta solamente al completamento del processo prima richiamato.

2 PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle fasi di formazione, confronto e valutazione, all'esito delle quali si è giunti alla formulazione del documento di PCA var 2025 proposto all'Adozione del Consiglio Comunale di Casalgrande.

1. Presentazione al Comune di Casalgrande della proposta di PCAvar2025 da parte degli Esercenti l'Attività Estrattiva ai sensi dell'art. 3 co.2 delle NTA di PAEvar2021

La proposta di variante al Piano di Coordinamento Attuativo è avanzata in accordo fra il Comune di Casalgrande e gli esercenti l'attività estrattiva all'interno del Polo "Secchia Casalgrande" Calcestruzzi Corradini S.p.a ed Emiliana Conglomerati s.p.a., già sottoscrittori degli accordi di PCA 2014 previgenti.

Il Documento della proposta di PCAvar2025 è stato trasmesso al Comune di Casalgrande in data 30/04/2025 e registrato agli atti con prot. 8744 del 02/05/2025.

Per l'elaborazione del Piano di Coordinamento Attuativo PCA in questione, non si è dato corso alla "Consultazione preliminare", come richiamato nel comma 4 dell'art.44 della Legge Regionale n.24/2017 e smi, in quanto si tratta di uno specifico strumento attuativo di un Piano Settoriale (Piano delle Attività Estrattive vigente), i cui contenuti sono già stati ampiamente trattati nella specifica variante parziale al PAE (approvata con deliberazione di consiglio comunale n.2 del 29/01/2024).

2. Assunzione del Piano ai sensi dell'art. 45 com.2 della L.R. 24/2017 da parte della Giunta Comunale con DGC n. 137 del 23/09/2025. Con l'Assunzione, la Giunta Comunale ha ritenuto di apportare alcune modifiche agli elaborati di progetto in ordine ai seguenti aspetti:
 - a) inserire una norma relativa al mantenimento di tutte le aree appositamente boscate durante il recupero delle cave, anche successivamente alla manutenzione quinquennale della vegetazione delle cave, in quanto si ritiene che l'obiettivo di naturalizzazione delle cave, già pianificato nel PIAE vigente e poi recepito e specificato nel PAE, non possa essere messo in discussione;
 - b) in relazione alla sezione 3.04 delle NTA del PCA, i contenuti di cui alle lettere a), b) e c) vanno ridefiniti senza riferimento al D.Lgs n.117/2008. Per quanto riguarda le cave da utilizzare come vasche di decantazione per il relativo impianto di lavorazione, si ritiene necessario mantenere le medesime disposizioni del PAE vigente. Conseguentemente si chiede l'aggiornamento degli elaborati pertinenti;
 - c) inserire una norma relativa alla necessità di presentazione delle varianti ai PCS delle cave destinate a bacini irrigui, entro novanta giorni dalla data di efficacia del PCA, coerentemente con l'accordo sui bacini irrigui sottoscritto a Maggio 2024;
 - d) aumentare la frequenza delle prove di permeabilità in sito nelle cave destinate a bacini irrigui, fino ad una prova ogni 7.500 mq, comunicandone preventivamente l'esecuzione al Comune;

Conseguentemente, la documentazione della proposta di Piano è stata revisionata (rif. Rev.Apr2025) come da Allegato A alla DGC 137/2025 diventando il riferimento per la successiva fase di Osservazione.

3. Pubblicazione sul BURERT (parte seconda) al n. 252 del 08/10/2025 dell'Avviso di avvenuto deposito del Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo Estrattivo "Secchia" di Casalgrande. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, gli elaborati sono stati resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma WEB istituzionale del Comune di Casalgrande – sezione Casa di Vetro, oltre che in versione cartacea.

4. Presentazione Pubblica della proposta di Piano:

In data 13 Novembre 2025, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seduta di presentazione pubblica del progetto di Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo estrattivo "Secchia", ai sensi del comma 8 dell'art.45 della Legge Regionale n.24/2017, in attuazione alle previsioni del vigente PAE

5. Fase di Osservazioni:

A seguito della Deliberazione di Giunta n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, Piano di Coordinamento Attuativo del polo estrattivo "Secchia" ed alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione BUR del 08/10/2024, durante il periodo di 60 gg decorrenti dalla data di deposito (dal 08/10/2025 al 07/12/2025), sono pervenuti al Comune di Casalgrande i seguenti documenti di osservazione.

- Soggetto Osservante CALCESTRUZZI CORRADINI SPA. Documento di osservazioni acquisito con prot. n. 24764 del 06/12/2025 – 2 osservazioni.
- Soggetto Osservante EMILIANA CONGLOMERATATI SPA, Documento di osservazioni trasmesso in data 07/12/2025 ed acquisito con prot. n. 24794 del 09/12/2025 – 1 osservazione;

Il Comune di Casalgrande ha inoltre proposto l'introduzione di una osservazione d'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale con implicazioni di carattere normativo.

6. Valutazione delle Osservazioni:

Esaminate le Osservazioni, la valutazione del Comune di Casalgrande ha espresso il seguente giudizio di merito:

- Osservazioni pervenute da soggetti privati:
 - osservazione prot. n. 24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025) - Accolta
 - osservazioni prot. n. 24764 del 06/12/2025 - Non Accolte
- Osservazione d'ufficio proposta dal Comune di Casalgrande - Accolta

Conseguentemente la documentazione del Piano portata in adozione è stata revisionata, ed adeguatamente contraddistinta per la tracciabilità dell'informazione (rif. Rev.Gen2026)

3 VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONE N.1 – Osservazione inerente all'ambito normativo di riferimento per abilitare, e gestire i vuoti estrattivi individuati, all'esercizio della funzione di vasche limi a servizio degli impianti di frantoio.

Il soggetto osservante richiede di mantenere l'impostazione normativa di prima elaborazione, validando quanto già proposto dall'esercente in sede di presentazione del PCAvar2025 e senza dover ricorrere ad accordi e/o intese normate all'art. 49 delle NTA del PAE.

RISCONTRO: Non Accolta - L'Amministrazione ribadisce le intenzioni di mantenere il regime normativo delle cave e delle ex cave utilizzate per riempimenti vari nell'ambito delle attività estrattive di cui alla L.R. 17/1991 e relativa pianificazione di settore di PAE vigente.

OSSERVAZIONE N.2 – Osservazione inerente agli aspetti normativi vincolanti la permanenza delle aree forestali di nuovo impianto, risultanti dai progetti di sistemazione ambientale.

Il soggetto osservante chiede di rimuovere il vincolo di permanenza delle aree forestali di nuovo impianto conseguenti i progetti di sistemazione finale, proponendo la facoltà per il proprietario di optare anche per una riconversione a destinazione agricola produttiva (seminativi e/o prati), oppure per una riconversione ad impianti fotovoltaici.

RISCONTRO: Non Accolta - L'Amministrazione ribadisce e conferma la puntualizzazione normativa introdotta con l'assunzione del documento di PCAvar2025, ribadendo come l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, al pari di quella della Provincia che ha approvato il PIAE ed annessi ripristini delle cave in questione, è quella di pervenire ad una rinaturalizzazione delle aree previste a bosco, in particolare per le porzioni più vicine al F. Secchia, rivegetando con elementi arborei e arbustivi a titolo definitivo.

OSSERVAZIONE N.3 – Osservazione inerente aspetti temporanei dell'operatività impiantistica del frantoio id.15

Il soggetto osservante chiede di individuare il sito di Via Reverberi Sud – area 1, come sito alternativo, da utilizzare temporaneamente a servizio dell'impianto di frantumazione n.15 come bacino di decantazione limi e ricircolo acque, per il tempo necessario affinché il vuoto estrattivo di Cava la Vigna possa essere allestito e reso operativo ai cicli di riempimento e svuotamento, senza richiedere il fermo impianto.

RISCONTRO: Accolta – L'Amministrazione recepisce l'osservazione anche in merito alla variazione del cronoprogramma ribadendo la funzione di temporaneità e confermando detta facoltà di recupero della cava, come propedeutica alla specifica necessità aziendale di riorganizzazione tecnica e logistica della vicina cava "La Vigna".

OSSERVAZIONE D'UFFICIO DEL COMUNE DI CASALGRANDE – Osservazione inerente la possibilità di incremento della superficie di recupero forestale – naturalistica in aree con destinazione agricola, senza che ciò possa configurarsi come variante di PAE.

Il Comune ritiene utile consentire all'esercente la possibilità di proporre nuove piantumazioni arboreo/arbustive ovvero di mantenere quelle esistenti eventualmente sviluppatesi, anche su aree destinate ad un originario recupero agricolo, in ampliamento delle superficie forestale naturalistica.

RISCONTRO: Accolta tramite l'inserimento di una specifica norma integrativa di supporto quale proposta migliorativa dal punto di vista ambientale ed ecologico e che persegue pienamente gli obbiettivi del PIAE relativamente al ripristino delle aree di cava e di riconnessione con il F.Secchia.

Conseguentemente ai riscontri sopradescritti, la documentazione di Piano portata all'analisi del Consiglio Comunale ai fini dell'adozione è coerentemente revisionata ed aggiornata.

L'evidenza e la tracciabilità delle revisioni apportate rispetto il documento di Assunzione sono garantite dai differenti cromatismi dei caratteri di testo.

Non risultano pervenute osservazioni di merito o specifiche rispetto al documento della Valsat che pertanto è validato nella sua versione Rev. Apr.2025 Assunta con DGC 137 del 23/09/2025